



Gianmarco Lucini sosteneva che l'uomo appartiene al paesaggio ma a differenza di tutti gli altri essere animati può cambiarlo. Anche grazie al linguaggio poetico possiamo allargare lo sguardo all'orizzonte dell'umanità a cui anche noi apparteniamo per cambiare, in meglio, un paesaggio, quello della vita comune, aggredito con tanta violenza. La poesia - Franco Manescalchi ha osservato con un'immagine molto efficace che la poesia è un pensiero sostenuto dall'emozione - può aiutarci a fare una pausa e cogliere in profondità quello che sta accadendo. Sentiamo tutti il freddo che viene dai venti di conflitto che purtroppo portano gelo in tante parti del nostro pianeta e in particolare nel Medio Oriente e a Est, ma anche quello di tante solitudini nelle nostre città per cui il vicino, soprattutto se debole o povero, rischia di risultare estraneo. È importante avere emozioni buone che ci scuotano dal torpore dall'ordinarietà di vivere secondo un moto d'inerzia, restando fermi o andando frettolosamente da una parte all'altra finendo per rincorrere un po' se stessi, anche per effetto dei ritmi degli strumenti digitali. C'è il rischio di vedere anestetizzati i sentimenti, soprattutto quando lo sguardo si misura o, peggio ancora, non si misura con la storia. Ma, direbbe proprio il fondatore del Premio Letterario Camaiore, Francesco Belluomini, "soffia vento lo stesso / sopra gli uomini gesso".

Michele Brancale
Presidente del PLC

Camaiore si ritrova ancora una volta attorno al suo bene culturale più prezioso: il Premio Letterario Camaiore - Belluomini. Un appuntamento che non è semplice tradizione, ma un organismo vivo che cresce e si rinnova anno dopo anno, senza mai smarrire le proprie radici popolari impresse con passione dai fondatori, Francesco Belluomini e Rosanna Lupi. In un mondo d'oggi spesso superficiale e veloce, la cultura rappresenta una scelta netta e precisa: alla frenesia quotidiana noi rispondiamo con un rifugio, una pausa riflessiva che sia cura, introspezione e ascolto di noi stessi e degli altri. Con l'onore e l'onore di riportare al centro del dibattito pubblico la potenza e la freschezza della grande produzione in versi. La Poesia, infatti, non è solo parole su carta, ma bussole che ci permettono di orientarci e riscoprirci nella nostra sensibilità. Con l'edizione 2026, intendiamo spalancare ancora di più le porte di questo patrimonio, affinché ogni cittadino si senta partecipe di questo straordinario viaggio di bellezza e conoscenza.

Marcello Pierucci
Sindaco di Camaiore

Giuria Tecnica

Michele Brancale (Presidente del Premio)

Cinzia Demi

Simone Gambacorta

Federico Migliorati

Renato Minore

Ottaviano Rossani

Irene Marchegiani

**INGRESSO LIBERO
FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

Organizzazione **COMUNE DI CAMAIORE**

Info e prenotazioni (consigliata):
cultura@comune.camaiore.lu.it
Tel. 0584 986 333 - 356 - 334



IL PROGRAMMA



**COMUNE di
CAMAIORE**

CON IL PATROCINIO DI

REGIONE
TOSCANA



CON IL CONTRIBUTO DI



CON IL SOSTEGNO DI



Camaiore è Poesia

CERIMONIA DI PREMIAZIONE FINALE


**38°
PREMIO LETTERARIO
CAMAIORE**
Francesco Belluomini
Anno 2026

SABATO 19 SETTEMBRE ORE 18.00
LIDO DI CAMAIORE • PARK HOTEL VILLA ARISTON
VIALE SERGIO BERNARDINI 355

Conduce **Maria Sole Sanasi**, giornalista e poetessa

Lecture di **Sandra Tedeschi**
Interludi musicali di **Chiara Ramello**, soprano
e **Anna Cagnetta**, pianoforte

La Cinquina dei Finalisti

Luca Giordano
“Campi assolati – Contro la guerra”
(Studium Edizioni)

Antonietta Gnerre
“Umano Fiorire”
(Passigli Poesia)

Federico Italiano
“Godzilla e altre poesie”
(Guanda)

Rita Pacilio
“La prima parola”
(Di Felice Edizioni)

Evaristo Seghetta Andreoli
“Epiloghi”
(Interno Poesia)



Durante la cerimonia la Famiglia Codecasa consegnerà agli Istituti Scolastici che aderiscono alla rassegna “La poesia dei Ragazzi” un contributo economico per l’arricchimento delle loro biblioteche in memoria di Davide Codecasa che nella sua vita ha dedicato impegno e passione alla promozione della cultura. La Famiglia attribuirà inoltre il riconoscimento speciale *“Premio Codecasa per la diffusione della cultura poetica tra le giovani generazioni - anno 2026”*.

Premio Internazionale

Juri Talvet
“Oggi gli oracoli sanno tutto”
(Edizioni Terra d'Ulivi)

Premio per la Diffusione della cultura poetica italiana

Martha Luana Canfield

Premio alla Carriera

Franco Buffoni
“Poesie”
(Mondadori)

Premio Speciale

Mario Santagostini
“L'antologia ragionata”
(Samuele Editore)

Segnalazione della Giuria

Tiziano Broggiato
“Il soffiatore di vetro”
(Marietti)

Premio Camaione Proposta Vittorio Grotti

Chiara Di Sante
“Cuore sangue strada”
(Giuliano Ladolfi Editore)

Premio SIAE Under 35 (ex aequo)

Stefano Calemme
“Atlante delle ferite”
(Fara Editore)

Abbadì Ali Fatmi
“Una casa blu”
(Capire edizioni)

Menzioni Speciali

Jeannette L. Clariond,
“Nel sogno brucia la neve”
(Edizioni Fili d'Aquilone)

Alessandro Fo,
“Luci e eclissi”
(Giulio Einaudi Editore)

James Harpur,
“Il Vangelo della Gargouille”
(Valentina Editrice)

Alfredo Panetta,
“Ndrangheta”
(Passigli Editori)



Menzioni

Paolo Butti
“Col sangue sui ciottoli un fiore”
(Florence Art Edizioni)

Fabio Dainotti
“Per gente sola”
(Book Editore)

Alberto Fraccacreta
“Jesus give me water”
(Interno libri)

Cody Franchetti
“L'archeolatra e i tifosi del futuro”
(La nave di Teseo)

Anna Maria Giancarli
“Sguardi di/versi sul mondo”
(Edizioni Mondo Nuovo)

Beppe Mariano
“La parola che ti devo”
(Di Felice Edizioni)

Federica Taddei
“Poesie accurate”
(Manni)